

Ripensare la comunicazione della scienza: consigli pratici per le iniziative di Citizen Science

Il rapporto tra scienza e società si sta evolvendo. Le istituzioni pubbliche e private puntano ad avvicinarsi ai cittadini per aumentare la loro legittimità, responsabilità e buona governance. Allo stesso tempo, nelle democrazie avanzate si stanno affermando le decisioni politiche basate su evidenze scientifiche.

Questi cambiamenti hanno un impatto sul modo in cui scienziati, decisori politici, comunicatori della scienza, giornalisti e altri professionisti lavorano. E anche sulle modalità con cui i cittadini si relazionano con la scienza e la comunicazione della scienza.

COSA

La Citizen Science

Il coinvolgimento dei cittadini nella scienza è una realtà di oggi. Molte persone partecipano come volontari alla ricerca scientifica, spesso nella raccolta dei dati, ma anche nelle fasi di controllo qualità, di analisi e interpretazione dei dati, nella definizione delle domande di ricerca e nella disseminazione dei risultati. L'obiettivo cruciale di ogni progetto di citizen science è sì contribuire alla ricerca scientifica, ma anche responsabilizzare i cittadini nel creare collaborazioni tra la loro comunità e gli scienziati. Inoltre, la citizen science promuove l'alfabetizzazione scientifica e il pensiero critico - elementi essenziali per una società consapevole -, aumenta la fiducia nella scienza e contribuisce a contrastare la disinformazione.

COME

NEWSERA e i #CitSciComm Labs

I #CitSciComm Labs sono il cuore del progetto NEWSERA, che ha l'obiettivo di esplorare il potenziale delle iniziative di citizen science come strumento per comunicare la scienza e la tecnologia. Ai #CitSciComm Labs partecipano comunicatori della scienza e data journalist, rappresentanti di progetti di citizen science e degli stakeholder che compongono la quadrupla elica dell'innovazione; questi attori lavorano insieme per co-progettare strategie di comunicazione innovative. Ciascun Lab prende il nome dallo stakeholder designato come obiettivo di comunicazione, ed è composto da un gruppo in Italia, uno in Spagna e uno in Portogallo.



Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito del Grant Agreement n. 873125.



Cittadini e società civile



Comunità scientifica e università



Settore pubblico e decisori politici



Industrie e piccole e medie imprese



Data journalist e comunicatori della scienza

Cittadini e società civile



STAKEHOLDER

Cittadini che attualmente partecipano a progetti di citizen science, che sono interessati alla scienza o a temi sociali, o che potrebbero beneficiare di progetti di citizen science che affrontano problemi socio-ambientali.

Le sfide

Mancanza di esperienza

I progetti di citizen science potrebbero non essere in grado di coinvolgere cittadini al di fuori di comunità direttamente interessate al tema del progetto, o di persone già appassionate alla scienza.

Difficoltà nel comprendere il reale impatto dei progetti

Non è facile calcolare precisamente l'impatto della comunicazione della scienza sulla società. Per questo, è importante definire strategie di valutazione a posteriori, per capire - e dunque misurare - gli effetti di un progetto che coinvolge i cittadini attraverso precisi metodi partecipativi. In un momento complesso

come una pandemia, incontri e focus group possono anche essere organizzati online.

Difficoltà nel coinvolgimento a lungo termine

Strategie di ritenzione dei cittadini: ripensare come mantenere alti il coinvolgimento e la motivazione dei cittadini che partecipano a un progetto, per periodi di tempo più lunghi.

Consigli pratici

1. Stimolare la partecipazione pubblica

La partecipazione pubblica rende il processo di creazione della conoscenza più aperto nei confronti della società.

Co-ideate il progetto di ricerca assieme ai cittadini: siate sicuri di aver compreso quali sono i loro timori e le loro necessità.

Intercettate i potenziali volontari tramite iniziative sul territorio:

- Collaborate con gruppi già esistenti, associazioni, centri di aggregazione (come centri giovanili, gruppi scout)
- Create momenti di incontro in cui ogni cittadino può intervenire liberamente e condividere le proprie istanze e preoccupazioni.

2. Coinvolgete i cittadini nel fare ricerca scientifica

Includete i cittadini in attività come la raccolta e l'interpretazione dei dati, ma anche nell'identificazione del problema di ricerca, della formulazione delle domande di ricerca e nell'analisi dei dati. In altre parole: coinvolgete e includete i cittadini in ogni fase della ricerca scientifica.

Fate collaborare i cittadini con gli scienziati. Questa alleanza diventerà un momento di scambio che porterà vantaggi a entrambe le parti.

I cittadini possono essere coinvolti direttamente nella disseminazione dei risultati dei progetti, in incontri aperti a un largo pubblico: su scala locale, questo può aumentare la partecipazione a eventi successivi e a promuovere l'iscrizione di nuovi volontari.

3. Siate flessibili nei momenti difficili

Durante un momento come la pandemia da COVID-19, sfruttate al massimo i social media per mantenervi digitalmente in contatto con le persone.

Come ha mostrato l'esperienza di molte piattaforme di citizen science, la gamification (con l'assegnazione di premi e ricompense in base ai risultati raggiunti) può essere utile per assicurare un alto livello di partecipazione ed evitare defezioni.

4. Contrastate le fake news

I cittadini possono diventare una rete informata per combattere la disinformazione sui temi scientifici.